

## **RITO DELLA CONSEGNA DEL «CREDO APOSTOLICO»**

*Nota bene: Questa celebrazione segna il cammino fatto fin qui e riassume ciò in cui noi crediamo. Dio, il Padre, che la Bibbia ci rivela, ha realizzato il suo progetto di amore e di vita nel corso dei secoli; il Figlio, Gesù Cristo, vero Dio e vero Uomo, venuto tra noi, morto e risorto, culmine della storia della salvezza; lo Spirito santo, permette anche a noi, attraverso la comunità cristiana, di entrare nella storia della salvezza. È importante arrivare a questo rito comprendendo bene il significato delle affermazioni contenute nella professione di fede cristiana: occorre perciò prepararlo bene, riassumendo il cammino. Preparare la celebrazione non è solo definire i canti e impararli, ma anche distribuire i ruoli, leggere prima e meditare le letture, dopo averle scelte, e capire il perché si farà questo rito. La celebrazione deve avvenire di fronte a tutta la comunità riunita: può essere fatta durante la celebrazione eucaristica festiva. Se la liturgia festiva lo permette, si possono sostituire le letture con quelle suggerite qui.*

### **INTRODUZIONE**

*Canto iniziale per radunare l'assemblea...*

**PRES.:** Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito santo.

**ASS.:** Amen!

**PRES.:** Il Signore abiti nella vostra vita.

**ASS.:** Ora e sempre.

**PRES.:** Preghiamo:

Dio Padre Onnipotente,  
che hai mandato Mosè e i Profeti  
e ti sei manifestato infine attraverso Gesù, tuo Figlio,  
per parlarci di Te e di quanto fai ogni giorno per noi:  
fa' che, ascoltando la loro Parola,  
comprendiamo quanto ci ami e entriamo anche noi  
nella storia di salvezza per giungere con Te alla pienezza  
della vita e dell'amore.

Per Cristo nostro Signore.

**ASS.:** Amen!

## LITURGIA DELLA PAROLA

*Prima e seconda lettura:*

- Dal libro dell'Esodo (3, 1-6)
- Dal libro dell'Esodo (33, 7-17)
- Dalla prima lettera dell'apostolo Paolo ai Corinzi (15, 1-8)
- Dalla lettera dell'apostolo Paolo agli Efesini (1, 3-14)

*Salmo responsoriale: Sal 98 (97) «Cantate al Signore un canto nuovo...»*

**RIT.** Cantate al Signore un canto nuovo, Egli ha fatto meraviglie!

Cantate al Signore un canto nuovo,

perché ha compiuto prodigi.

Gli ha dato vittoria la sua destra

e il suo braccio santo.

Il Signore ha manifestato la sua salvezza,  
agli occhi dei popoli ha rivelato la sua giustizia.

Egli si è ricordato del suo amore,  
della sua fedeltà alla casa di Israele.

Tutti i confini della terra hanno veduto  
la salvezza del nostro Dio.

Acclamati al Signore tutta la terra,  
gridate, esultate con canti di gioia.

Cantate inni al Signore con l'arpa,  
con l'arpa e con suono di melodie;  
con la tromba e al suono dei corni  
acclamate davanti al Signore.

*Canto al Vangelo (Gv 3, 16)*

Alleluia!

Dio ha tanto amato il mondo  
da dare il suo Figlio unigenito.

Chi crede in Lui, ha la vita eterna.

Alleluia, alleluia!

*Vangelo*

**Dal Vangelo secondo Matteo (16, 13-19)**

*Omelia*

## CONSEGNA DEL SIMBOLO

*Dopo l'omelia, chi presiede si rivolge ai catecumeni con queste o altre simili parole:*

Carissimi, ascoltate le parole con cui i cristiani professano la loro fede: esse ci dicono chi è Dio, il Padre, e Gesù Cristo, suo Figlio, e lo Spirito santo; esse ci fanno capire che cosa Dio fa lungo il cammino della nostra storia. Sono poche parole, con le quali professiamo oggi anche noi la nostra fede: le abbiamo scoperte durante il nostro cammino. Sono diventate parole importanti per noi: fanno memoria di ciò che Dio ha fatto e continua a fare per noi.

*Poi dà inizio alla recita del Simbolo apostolico, dicendo:*  
Io credo in Dio, Padre Onnipotente...

*E prosegue, insieme a tutti i presenti, che proclamano:*

creatore del cielo e della terra;

e in Gesù Cristo, suo unico Figlio, nostro Signore,

il quale fu concepito di Spirito santo,

nacque da Maria Vergine,

patì sotto Ponzio Pilato,

fu crocifisso, morì e fu sepolto;

discese agli inferi,

il terzo giorno risuscitò da morte;

sali al cielo,

siede alla destra di Dio, Padre onnipotente,

di là verrà a giudicare i vivi e i morti.

Credo nello Spirito santo,

la santa chiesa cattolica,

la comunione dei Santi,

la remissione dei peccati,

la risurrezione della carne,

la vita eterna.

Amen.

*All'invito di chi presiede, ogni catecumeno si presenta a ricevere il Credo.*

*Il celebrante, nel consegnare ad ognuno la pergamena su cui è scritto il Credo, dice:*

Ecco le parole della nostra professione di fede.

Il Signore ti doni lo Spirito santo affinché tu creda in ciò che professiamo e possa portare a termine il cammino per diventare cristiano attraverso i sacramenti del Battesimo, della Confermazione e dell'Eucaristia.

*Risposta:*  
Amen!

## PREGHIERA E BENEDIZIONE FINALE

*Chi presiede invita tutti a pregare...*

Preghiamo per questi fratelli  
a cui oggi abbiamo affidato la professione della nostra fede:  
il Signore, nostro Dio,  
illumini la loro mente e il loro cuore  
perché possano aggregarsi alla nostra comunità  
e professare sempre sinceramente con noi  
la fede in Dio, Padre misericordioso,  
nel Figlio suo Gesù e nello Spirito santo.

*Tutti pregano qualche istante in silenzio...*

*Infine, chi presiede stende le mani e dice:*

O Signore,  
sorgente di luce e di amore,  
noi ti preghiamo per questi catecumeni:  
rendili santi come tu sei santo,  
concedi loro il dono della fede per vivere secondo il tuo progetto,  
dona loro la speranza per camminare verso di Te,  
riempili di amore affinché vivano con Te ogni giorno,  
giungendo a far parte della tua comunità come discepoli fedeli.  
Per Cristo nostro Signore.

TUTTI: Amen!

*Pres.:* Ci benedica e ci custodisca sempre nel suo amore,  
Dio, il Padre, Gesù Cristo, il Figlio, e lo Spirito santo.

TUTTI: Amen!

*La Messa prosegue, come sempre, con la Liturgia eucaristica; se si ritiene opportuno si congedano i catecumeni.*